

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DI COLLAUDATORI INTERNI E DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

(articolo 116 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

Indice

Premessa

Articolo 1 - Requisiti generali

Articolo 2 - Individuazione del collaudatore

Articolo 3 - Elenco dei collaudatori interni

Articolo 4 - Modalità di rotazione

Articolo 5 - Modalità di individuazione e nomina dei collaudatori interni

Articolo 6 - Compenso per l'incarico

Articolo 7 - Elenco dei verificatori di conformità

Premessa

Il presente Regolamento definisce i criteri per l'affidamento dell'incarico di collaudo e di verifica di conformità a dipendenti interni del Comune di Napoli e a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi del vigente art. 116 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Ai fini del presente Regolamento, per "Codice" si intende il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Articolo 1 - Requisiti generali

1. Il Comune di Napoli, per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei lavori pubblici di propria competenza, nomina, ai sensi dell'art. 116, comma 4, del Codice, tra i propri dipendenti o tra il personale di altre amministrazioni pubbliche, da uno a tre collaudatori con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità previsti per legge. Il dipendente nominato collaudatore ovvero uno dei componenti della commissione di collaudo, qualora necessario, è individuato quale collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico, purché possieda i requisiti specifici previsti dalla legge.
2. Nel caso di lavori che richiedono l'apporto di professionalità diverse in ragione della particolare tipologia e categoria dell'intervento, il collaudo può essere affidato ad una commissione composta da due o tre membri. La stazione appaltante designa il membro della commissione che assume la funzione di presidente.
3. Per la nomina di collaudatori interni deve sussistere rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato (compatibilmente con la durata dell'incarico da affidare), pieno o parziale (almeno il 50%), tra il soggetto nominato e il Comune di Napoli o di altre amministrazioni pubbliche.
4. I collaudatori di lavori pubblici devono possedere i requisiti professionali previsti dall'art. 116, comma 4, dall'allegato II.14 e dalla normativa vigente; devono, inoltre, possedere comprovata esperienza tecnico-amministrativa in materia di lavori pubblici, rilevabile attraverso la procedura di cui al successivo art. 3 del presente Regolamento.
5. Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di regolare esecuzione ai soggetti di cui all'art. 116, comma 6, lettere a, a-bis, b), c), d) ed e) del Codice.
6. Il collaudatore o la commissione di collaudo può avvalersi, previa adeguata motivazione, di una segreteria tecnico-amministrativa, in possesso di specifiche competenze per le attività istruttorie e di supporto organizzativo, ai sensi dell'art. 116, comma 4-ter del Codice. Il membro o i componenti della segreteria tecnico-amministrativa sono scelti dal collaudatore o dal Presidente della commissione.
7. Il collaudo di lavori di manutenzione, laddove trattasi di interventi che non richiedono il possesso di

laurea magistrale in ingegneria o architettura o altra laurea in discipline tecnico-scientifiche, può essere affidato a dipendenti appartenenti all'area dei funzionari e degli istruttori, con profilo tecnico, muniti di diploma tecnico e che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni presso amministrazioni aggiudicatrici.

8. Possono, inoltre, far parte della commissione di collaudo, limitatamente a un solo componente e con esclusione dell'incarico di presidente, i funzionari amministrativi delle stazioni appaltanti, laureati in scienze giuridiche ed economiche o equipollenti, che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni presso l'amministrazione committente o presso altre stazioni appaltanti.

Articolo 2 - Individuazione del collaudatore

1. Il collaudatore, sulla scorta dell'oggetto del contratto e della natura dell'opera da collaudare, nonché dei requisiti di cui all'articolo precedente, sarà individuato, nell'ordine, tra i seguenti soggetti:

- a) dipendente del Comune di Napoli;
- b) dipendente di altra amministrazione pubblica.

E' ammessa, per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, attestata dall'esito negativo di previo interpello interno, o nei casi di particolare complessità tecnica, la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando, anche contestualmente, apposita richiesta ad almeno tre amministrazioni. In caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni, la stazione appaltante può procedere ad affidare l'incarico con le modalità previste dal Codice.

Articolo 3 - Elenco dei collaudatori interni

1. Presso il Comune di Napoli è presente un elenco dei dipendenti dell'Ente che hanno fornito la propria disponibilità ad assumere l'incarico di collaudatore e di dipendenti che hanno assunto l'incarico di collaudo di lavori pubblici.

2. L'elenco è distinto in sezioni in relazione alla tipologia dei titoli posseduti e alle conseguenti abilitazioni. Nell'elenco, in corrispondenza del nominativo, vengono progressivamente registrati tutti gli incarichi di collaudo conferiti, al fine di agevolare il meccanismo di rotazione di cui all'art. 4.

3. Il Servizio preposto da funzionigramma al supporto ai Responsabili del Procedimento provvede, d'intesa con gli uffici del personale, all'aggiornamento dell'Elenco dei dipendenti comunali in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 e all'acquisizione dei relativi *curricula*, curando, in collaborazione con il Servizio preposto alla gestione del Portale WEB, la pubblicazione del predetto albo in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, con l'indicazione degli incarichi conferiti.

Articolo 4 - Modalità di Rotazione

1. La struttura preposta alla tenuta dell'Elenco raccoglie le richieste d'iscrizione dei dipendenti del Comune di Napoli, corredate da opportuno *curriculum* e specificazione delle sezioni per cui si chiede l'iscrizione e, previa verifica del possesso dei requisiti e dei presupposti di cui agli articoli 1 e 2 del presente disciplinare, aggiorna il suddetto Elenco nell'ambito delle categorie corrispondenti alla professionalità dei singoli.

2. Sono iscritti d'ufficio nell'elenco anche i dipendenti che, siano stati individuati come collaudatori da strutture dell'Ente o da altre pubbliche amministrazioni.

3. Al fine di garantire un'adeguata rotazione degli incarichi e l'efficacia dell'attività di controllo, il medesimo soggetto non può essere titolare, di norma, di più di n. 3 (tre) incarichi di collaudo contemporaneamente, fatta salva la possibilità di deroga motivata, da disporsi con atto formale del dirigente del Servizio cui compete l'intervento, in presenza di comprovate esigenze organizzative o di urgenza.

4. Ai soli fini della predetta rotazione e del relativo monitoraggio a presidio della medesima, saranno consultabili, in apposita sezione della pagina web dedicata ai collaudatori, i nominativi dei dipendenti delle altre amministrazioni destinatari degli incarichi di collaudo conferiti dal Comune di Napoli ai sensi

dell'art. 2, comma 1, lett. b) del presente Regolamento.

Articolo 5 - Modalità di nomina dei collaudatori interni

1. Il responsabile del procedimento procede, prioritariamente nell'ambito dell'Elenco di cui all'art. 3 del presente Regolamento e poi tra i dipendenti dell'Ente, ad individuare il soggetto cui conferire l'incarico, in relazione alla tipologia dell'opera da collaudare, alla complessità, alla necessità o meno che il collaudo sia in corso d'opera nonché alla durata dei lavori.
2. Qualora non sia individuabile una professionalità interna adeguata alla tipologia dell'opera da collaudare, o di parte di essa, ed in caso di carenza nell'organico dell'Amministrazione comunale, accertata e certificata dal Responsabile del Procedimento, si procederà ai sensi e nell'ordine dell'articolo 2, comma 1 lettere b) del Regolamento.
3. Il dirigente del Servizio cui compete l'intervento nomina, su proposta del medesimo Responsabile del Procedimento, l'organo di collaudo previa informativa obbligatoria al Servizio di appartenenza del collaudatore e provvede tempestivamente alla trasmissione del provvedimento di conferimento dell'incarico alla struttura preposta dalla Direzione Generale alla tenuta dell'Elenco per la registrazione dell'incarico e l'aggiornamento dell'elenco.

Articolo 6 – Compensi per l'incarico

1. Le prestazioni del collaudo assegnate a dipendenti del Comune di Napoli sono compensate nell'ambito e con le modalità di cui all'art. 45 del Codice e al relativo regolamento comunale, mentre per il personale di altre amministrazioni pubbliche, non appartenenti alla stazione appaltante, è determinato ai sensi dell'art. 29 dell'allegato II.14 al Codice. La relativa spesa deve trovare copertura nell'ambito del quadro economico dell'intervento.
2. Gli oneri della segreteria designata ai sensi dell'articolo 29-bis dell'allegato II.14 al Codice e dell'art. 1, comma 6 del presente Regolamento, sono fissati nella misura massima del 5% e sono detratti dal compenso spettante al collaudatore o ai membri della Commissione di collaudo.

Articolo 7 – Elenco dei verificatori di conformità

1. Presso il Comune di Napoli è istituito un elenco dei dipendenti dell'Ente che forniscono la propria disponibilità ad assumere l'incarico di verificatore di conformità di servizi e forniture laddove, ai sensi dell'art. 116, comma 5, del Codice, la funzione non è espletata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione.
2. Sono iscritti d'ufficio nell'Elenco anche i dipendenti che, alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, sono titolari di incarichi conferiti da strutture dell'Ente o da altre pubbliche amministrazioni.
3. Per i requisiti di carattere generale, le modalità di individuazione, la rotazione ed il compenso, si applicano l'art. 116 del Codice e le previsioni del presente Regolamento laddove compatibili.
4. Ai soli fini della rotazione nell'affidamento degli incarichi di verifica di conformità e del relativo monitoraggio, a presidio della medesima, saranno consultabili, in apposita sezione della pagina web dedicata ai verificatori, i nominativi dei dipendenti delle altre amministrazioni destinatari di incarichi da parte del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del Regolamento.